

Verbale n. 19

Seduta del 10 novembre 2009

Il giorno 10 novembre 2009 alle ore 14,30 si è riunita presso la sede dell'Assemblea Legislativa in Bologna Viale A. Moro n. 50, la Commissione Bilancio Affari Generali ed Istituzionali, convocata con nota prot. n. 31256 del 5 novembre 2009.

Partecipano alla seduta i Consiglieri:

| Cognome e nome | Qualifica | Gruppo | Voto |
|----------------------|-----------------|--|------------|
| NERVEGNA Antonio | Presidente | Forza Italia - Popolo della Libertà | 5 presente |
| FOGLIAZZA Luigi | Vice Presidente | Lega Nord Padania Emilia e Romagna | 3 presente |
| MAZZOTTI Mario | Vice Presidente | Partito Democratico | 3 presente |
| AIMI Enrico | Componente | Alleanza Nazionale - Popolo della Libertà | 4 assente |
| ALBERTI Sergio | Componente | Uniti nell'Ulivo - Partito Socialista | 2 presente |
| BERETTA Nino | Componente | Partito Democratico | 5 presente |
| BORTOLAZZI Donatella | Componente | Partito dei Comunisti Italiani | 1 presente |
| DELCHIAPPO Renato | Componente | Gruppo Misto | 1 assente |
| GUERRA Daniela | Componente | Verdi per la Pace | 1 assente |
| MASELLA Leonardo | Componente | Partito della Rifondazione Comunista | 2 assente |
| MAZZA Ugo | Componente | Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo | 2 presente |
| MONACO Carlo | Componente | Per l'Emilia-Romagna | 1 assente |
| MONARI Marco | Componente | Partito Democratico | 4 presente |
| NANNI Paolo | Componente | Italia dei Valori con Di Pietro | 1 assente |
| NOE' Silvia | Componente | UDC - Unione dei Democratici Cristiani e Democratici di Centro | 1 presente |
| PEDULLI Giuliano | Componente | Partito Democratico | 2 presente |
| RICHETTI Matteo | Componente | Partito Democratico | 3 presente |
| RIVI Gian Luca | Componente | Partito Democratico | 3 assente |
| SALOMONI Ubaldo | Componente | Forza Italia - Popolo della Libertà | 4 presente |
| ZANCA Paolo | Componente | Uniti nell'Ulivo - Partito Socialista | 2 presente |

La consigliera Gabriella ERCOLINI sostituisce il consigliere Rivi, il consigliere Gioenzo RENZI sostituisce il consigliere Aimi ed il consigliere Fabio FILIPPI sostituisce per parte della seduta il consigliere Salomoni.

Sono presenti: Mauro Bosi (Partito Democratico) e Gianni VARANI (Forza Italia – Popolo della Libertà)

E' presente altresì il Sottosegretario alla Presidente Alfredo Bertelli

Hanno partecipato ai lavori della Commissione: Mazzotti (Dir. gen. Agricoltura), Orlandini (Serv. Aiuti alle imprese), Diazi (Dir. gen. Attività produttive, Commercio, Turismo), Dell'Olio (Serv. Sportelli unici per le Attività produttive, Semplificazione amministrativa per le imprese e consulenza giuridica), Voltan (Resp. Serv. Legislativo e Qualità della legislazione AL), Odone (Serv. Legislativo AL) Baldazzi (Serv. Legislativo GR), Zucchini (Dir. gen. IBACN), Cristofori (IBACN), Mantini (Serv. Informazione dell'Assemblea legislativa).

Presiede la seduta: Antonio Nervegna

Assiste la Segretaria: Claudia Cattoli

Resocontista: Simonetta Mingazzini

Il presidente NERVEGNA dichiara aperta la seduta.

omissis

- Partecipazione alla consultazione del Comitato delle Regioni sul “Libro bianco sulla Governance Multilivello”

Il presidente NERVEGNA introduce l'argomento e dichiara che nella seduta odierna prende avvio l'esame del “Libro Bianco sulla Governance Multilivello” del Comitato delle Regioni, sul quale il Comitato stesso ha avviato un'ampia consultazione, per ricevere contributi e suggerimenti sui metodi migliori per attuare la governance multilivello, di cui il Comitato delle Regioni terrà conto nella successiva fase di attuazione del Libro Bianco.

Il Libro bianco risponde alla volontà di *costruire l'Europa in partenariato e fissa* due grandi obiettivi strategici: favorire la partecipazione al processo europeo e rafforzare l'efficacia dell'azione comunitaria. data l'importanza del tema trattato, l'Assemblea risponde positivamente all'invito a prendere parte alla consultazione e la Prima Commissione, seguendo le procedure dell'art. 38 del Regolamento interno dell'Assemblea, è chiamata ad approvare una risoluzione, che formerà l'oggetto della prossima seduta.

Dopo aver richiamato la documentazione fornita in allegato alla convocazione, cede la parola alla dott.ssa Odone per l'illustrazione.

ODONE osserva che il libro bianco è un parere di iniziativa del Comitato delle Regioni, organo consultivo dell'Unione Europea e tratta l'argomento della *governance* multilivello. Lo tratta prevedendo una serie di azioni che svolgerà il Comitato delle Regioni, il quale invita la Commissione Europea, le altre istituzioni ed anche gli Stati membri perchè l'azione comunitaria sia più efficace e soprattutto per aumentare la partecipazione al processo decisionale comunitario. Il Comitato delle Regioni chiede di rispondere con osservazioni, in modo da sottolineare quali sono gli strumenti che possono rendere più efficace la partecipazione multilivello al processo decisionale comunitario.

Queste osservazioni per l'Assemblea legislativa possono essere un'occasione importante per sottolineare, per un'Assemblea come quella dell'Emilia-Romagna che ha già degli strumenti, sia nella propria legge regionale n. 16 del 2008, nel proprio Statuto e nel quadro della riforma costituzionale del 2001, per sottolineare quali sono gli strumenti a disposizione per concorrere a rendere più efficace il processo decisionale.

Precisa quindi che nel documento tecnico sono indicati gli strumenti già a disposizione dell'Assemblea e quelli già utilizzati. Ricorda, in particolare, la sessione comunitaria dell'Assemblea, svoltasi nel 2009, sulla base della legge regionale n. 16 del 2008, e la possibilità di inserirsi, in fase ascendente, su temi e proposte legislative che sono di interesse regionale.

Infatti, quando una proposta di direttiva viene presentata dall'Unione Europea, l'Assemblea legislativa può inserirsi nel processo che porta all'approvazione dell'atto. E questo rappresenta un fatto molto importante per le materie che sono

poi oggetto di recepimento da parte della Regione, una volta che gli atti sono adottati.

Vi sono poi indicazioni su quello che l'Assemblea ha fatto, quindi nel documento tecnico sono elencati gli strumenti che l'Assemblea può mettere a disposizione delle azioni che si propone il Comitato delle Regioni.

Richiama un punto esemplificativo, l'importanza della trasmissione delle proposte legislative ai Parlamenti. La Commissione Europea ha sviluppato una modalità di rapporto diretto coi Parlamenti nazionali, ed invia le proposte legislative dell'Unione Europea direttamente ai Parlamenti nazionali, perchè questi le prendano in considerazione in tempo, esprimano la loro posizione. Si tratta di un punto di estrema rilevanza in vista dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona e sarebbe opportuno sollecitare l'esame anche a livello regionale da parte delle Assemblee legislative, con l'invio diretto delle proposte anche ai parlamenti regionali, perché questo stimolerebbe le Assemblee legislative regionali ad attivarsi.

Un altro caso esemplificativo degli strumenti di cui già dispone l'Assemblea dell'Emilia-Romagna e che hanno trovato applicazione anche molto di recente è l'esame della proposta di direttiva sui servizi sanitari transfrontalieri che è ancora all'esame del legislatore comunitario e quando verrà adottata avrà delle implicazioni, anche per il legislatore regionale. L'esame di questo atto dà la possibilità di esprimere al Comitato delle Regioni osservazioni su come si può concorrere a rendere più efficace la *governance* multilivello.

Il presidente NERVEGNA chiede se questa può essere l'occasione per potere segnalare alcune questioni di merito quali ad esempio un tema emerso recentemente, la questione del demanio marittimo, dove in realtà c'è una decisione che è legata alla direttiva servizi che di fatto equipara tutto il demanio di tutte le nazioni europee, mentre l'Emilia-Romagna ha peculiarità particolari e difforni rispetto ad altre realtà.

ODONE chiarisce che questa sede è diversa, nel senso che si tratta di una consultazione. A questa consultazione partecipano vari soggetti, tra cui appunto, su base volontaria, le Assemblee legislative, quindi si può fare un riferimento più generale all'importanza di concorrere al processo decisionale multilivello e soprattutto al ruolo che hanno le Assemblee legislative, quando vanno ad approvare atti che poi rivestono una portata, una rilevanza anche di questo tipo. Tuttavia sulla questione specifica si possono individuare altre sedi per formulare osservazioni. Quando viene presentata una proposta di direttiva si entra sui contenuti: la legge italiana dà la possibilità, sia alle Giunte, che alle Assemblee di presentare osservazioni di merito al Governo entro tempi molto stretti, 20 giorni dalla data di ricevimento dell'atto e si entra sul merito della proposta di direttiva. Allo stesso tempo si può esaminare anche la sussidiarietà dell'atto e questo già è stato fatto in collaborazione con il Comitato delle Regioni.

In previsione dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, ai parlamenti regionali verrà data la possibilità di esprimersi sulla sussidiarietà in collaborazione con i parlamenti nazionali. E' una procedura che verrà avviata, non c'è ancora, e che l'Assemblea dell'Emilia-Romagna l'ha già sperimentato, in collaborazione col

Comitato delle Regioni. Quindi in conclusione, sulla singola proposta di direttiva si entra sia nel merito che sulla sussidiarietà, la quale ultima significa se è corretto, se è opportuno che l'iniziativa venga presa dall'Unione Europea, piuttosto che dagli Stati o dalle Regioni.

Il presidente NERVEGNA rinvia l'argomento alla prossima seduta con la formulazione della risoluzione.

La Commissione concorda.

La seduta termina alle ore 16,50

Verbale in corso di approvazione

La Segretaria
Claudia Cattoli

Il Presidente
Antonio Nervegna